

Albenga

Il noir di Luini e Lanteri al Museo Sommariva

■ Maurizio Lanteri e Lilli Luini fanno tappa nella "Città della Torri". I due scrittori di thriller saranno protagonisti questo pomeriggio, alle 17, presso il Museo Sommariva, dove avverrà la prima presentazione in Liguria del loro ultimo libro, "La Cappella dei Penitenti grigi" (Editrice Nord). L'opera, un thriller storico, è ambientato in Camargue (Francia). Investigatori moderni, storici dell'Università di Parigi, famiglie potenti e giornalisti si muovono però anche in Liguria, nell'Oltrepò Pavese, a Parigi e sul lago di Ginevra. Tutti a loro modo cercano di risolvere l'enigma che nasconde la Cappella, resa inaccessibile a chiunque perché protetta dagli eredi dei "Peni-

tenti" affinché non se ne scopra il segreto. La vicenda si svolge ai giorni nostri ma affonda le sue radici nel passato, nel 1730, anno in cui una tragica storia d'amore e di morte sconvolge il borgo di Aigues Mortes. Il libro, uscito da circa un mese, ha già riscosso successo in tutto il Nord Italia. Maurizio Lanteri, ingauno e medico chirurgo specializzato in pediatria presso il Gaslini di Genova, vive a Garlenda, mentre Lilli Luini vive a Taino, sul Lago Maggiore, e lavora in campo finanziario. I due autori si sono conosciuti sul web, nel 2003, quando entrambi facevano gli editor in un sito di scrittori esordienti. In tale occasione, Lanteri propose a Luini la scrittura di un

"romanzo a quattro mani": la prima esperienza fu divertente da convincerli a continuare e, ad oggi, il duo ha già partorito sei libri. In occasione della loro visita ad Albenga, inoltre, i due scrittori si sono recati ieri presso la cantina dei Fieui di Caruggi, in Vico del Collegio, dove è stata inaugurata una piastrella a loro dedicata sul muro di "E ghe mettu a firma". "Il riconoscimento murato è andato a due ottimi scrittori, - hanno spiegato i "Monelli ingauni". - Sono passati da piccole case editrici all'editoria nazionale, in virtù del valore dei loro scritti: meritavano un riconoscimento. Soprattutto Lanteri, che porta il nome di Albenga in giro per l'Italia". (D.S.R.)

